



## NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO ACLI SANITA' APS

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XXVII – gennaio 2026

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano aps



Sedi:

Nucleo Acli Sanità aps  
Numero Repertorio RUNTS 39097  
c/o Presidio Ospedaliero Paolo Pini  
Via Ippocrate 45  
20161 MILANO

telefono: 02.6622.0729 (interno 8)  
lunedì – mercoledì – venerdì  
dalle ore 9,00 alle ore 11,30

c/o Ospedale Niguarda  
Piazza Ospedale Maggiore 3  
20162 MILANO

telefono: 02.643.8870  
martedì dalle ore 10 alle ore 11,30  
mercoledì dalle ore 10 alle ore 11,30  
venerdì dalle ore 14 alle ore 16

## AI SOCI E SIMPATIZZANTI

Carissimi,

ciao a tutti e, anche se in ritardo,  
buon anno di cuore.

Finalmente il 2025 è finito, per noi è stato  
pesante, un anno che ci ha fatto tribolare,  
sebbene abbia portato anche interessanti  
novità.

Una di queste, visto che ci eravamo messi  
in pista a maggio, è lo sportello "SOS Sa-  
nità", un nuovo servizio, che è già attivo  
in molti circoli e che ci aiuta a conoscere i  
diritti in tema di salute.

Sarà operativo a breve, usciremo con una  
circolare pubblicitaria.

A fine anno si tirano anche le somme, si  
fanno bilanci, si guarda quello che si ha e  
quello che si vorrebbe avere.

Ebbene, una frase da mesi mi gira per la  
testa, una frase di Nicola Santini, che ap-  
pena letta ho fatto mia:

"Se non puoi uscire dal tunnel arredalo"

Pensateci... il tun-  
nel può signifi-  
care tantissime cose  
... e il succo, o al-  
meno quello che  
io ho colto, è che,  
se non riesci a cambiare quello che hai, o  
non riesci ad ottenere di più anche se lo  
vorresti, devi adattarti, ma non nel senso  
di rinunciare, bensì in quello di godere e  
trarre il maggiore vantaggio da quello che  
si ha.

Sbaglio???

Quindi dobbiamo decidere di gioire di  
tutto quello che la vita ci ha offerto e deci-  
dere di trovare amici veri.

Amici che chiami anche solo per sentire le  
loro voci, amici a cui poter confidare i no-  
stri pensieri, amici che ci capiscono anche  
solo con uno sguardo.

Con la più viva cordialità.

alessandro zardoni  
(Presidente del Nucleo)



## Stalin e la gallina



"Stalin e la gallina" è un aneddoto sul dittatore che circola in rete da tempo. Non sappiamo se sia vero o falso, ma non importa: ciò che insegna è la dura realtà. Per questa ragione lo divulgiamo, pregando che le persone riflettano e si rendano conto di cosa siamo noi, popolo, per i potenti della terra. "Lo fanno per noi! Per proteggerci!" Sì, come no... Smettiamo di credere alle favole e guardiamo in faccia la realtà. Buona - breve - lettura.

*In una delle sue solite riunioni, Stalin chiese che gli venisse portata una gallina: la prese e la strinse forte con una mano mentre con l'altra iniziò a spennarla. La gallina urlava dal dolore e tentava di scappare in ogni modo senza riuscire, la presa era troppo forte per lei. Stalin riuscì a toglierle tutte le piume senza grandi problemi e una volta terminato disse ai suoi aiutanti: "Adesso guardate cosa accade". Mise la gallina per terra e si allontanò da lei, andò a prendere del grano mentre i suoi collaboratori la osservavano meravigliati mentre, dolorante e sanguinante, correva da lui che tirava delle manicate di grano per terra facendo il giro della stanza. Ad ogni passo di lui ne corrispondevano altrettanti della gallina che non si allontanava. A questo punto Stalin si rivolse ai suoi aiutanti, sorpresi di ciò che stavano osservando e disse: "Così - facilmente - si governano gli stupidi. Avete visto come la gallina mi inseguiva nonostante tutto il dolore che gli ho procurato. La maggior parte dei popoli sono così, continuano a seguire i loro governanti e i politici nonostante tutto il dolore che gli provocano, con il solo scopo di ricevere un regalo da niente o semplicemente un po' di cibo per qualche giorno". I tempi evolvono, il progresso corre ma la base delle miserie umane non cambia perché i padroni sono sempre quelli, i servi pure. "Se non ci fossero i servi non esisterebbero i padroni"*

Anonimo

## TESSERAMENTO



Nelle mattine di apertura (**lunedì, mercoledì e venerdì**) dalle ore 9:00 alle ore 11:30 è possibile associarsi o rinnovare l'associazione presso la sede del Nucleo in Via Ippocrate 45.

Quote tessere 2026

**Tessera normale/ordinaria** € 20,00

**Tessera militante** € 40,00

**Tessera familiare** € 15,00

La tessera familiare è riservata ai componenti dello stesso nucleo familiare (stessa residenza) di un Socio ordinario o militante.

**Ci si può tesserare o rinnovare l'associazione on-line?**

Sì, è possibile, seguendo le istruzioni sotto riportate.

1. Trasmettere una richiesta via mail all'indirizzo [info@nucleoaclisanita.it](mailto:info@nucleoaclisanita.it) ;
2. Verrà inviato, sempre via mail, il modulo di ammissione ad associato già compilato e la quota o le quote da versare;
3. Il modulo va stampato, corretto se ci sono degli errori e/o dati mancanti, firmato e scannerizzato in modalità PDF;
4. Effettuare un bonifico intestato a Nucleo Acli Sanità presso Unicredit Banca al seguente IBAN: **IT 42 W 02008 01752 000101957399** con causale "associazione: Cognome e Nome";
5. Restituire all'indirizzo mail del Nucleo sia il modulo che la copia del bonifico.

# APP ACLI

Da gennaio è attiva la nuova app per smartphone "ACLI", che è possibile scaricare da tutti i principali store.

A breve, dopo gli ultimi interventi tecnici, sarà possibile anche effettuare il rinnovo della tessera.

In pochi passaggi, chi è già stato socio nel 2025 potrà richiedere la tessera 2026, pagando online tramite carta di credito.

Si riceverà la tessera digitale (o un numero di tessera) via mail, valida per l'anno corrente.

Quali saranno i vantaggi:

- Accesso immediato. Puoi usufruire subito di servizi CAF, Patronato e convenzioni.
- Rinnovo rapido e comodo dallo smartphone.
- Agevolazioni varie. Sconti su servizi, strutture, palestre, assicurazioni e altro.

## FIRMA ELETTRONICA AVANZATA (FEA)



FEA: Firma Elettronica Avanzata cos'è?

La **Firma Elettronica Avanzata (FEA)** è una firma digitale con pieno valore legale, equivalente alla firma autografa su carta.

**CAF ACLI si è dotato di una propria FEA** per consentire la sottoscrizione delle pratiche elaborate e, a partire dal mese di gennaio, sarà possibile **attivarla anche presso le sedi sul territorio gratuitamente**.

Perché attivare la FEA con CAF ACLI?

Attivare oggi la FEA significa scegliere un modo più comodo, veloce e sostenibile per gestire le tue pratiche presso i nostri uffici:

1. **velocizzi i tempi di gestione e chiusura delle pratiche:** le pratiche saranno firmate elettronicamente. Al termine della compilazione riceverai un codice OTP via mail o SMS da comunicare all'operatore per confermare e concludere la pratica;
2. **puoi sottoscrivere la Delega Unica con CAF ACLI:** potrai recuperare in modo rapido e sicuro eventuali documenti direttamente dal tuo cassetto fiscale. A partire dallo scorso 8 dicembre 2025 (Provvedimento del 7 agosto 2025), la Delega Unica potrà essere sottoscritta solo attraverso una Firma Elettronica Avanzata (FEA).

Cosa serve per attivare la FEA?

Puoi attivare la FEA presso una nostra sede, portando con te:

1. **Documento d'identità in corso di validità:** carta d'identità, patente, passaporto italiano o passaporto straniero con permesso di soggiorno valido in Italia;
2. **Tessera sanitaria** in corso di validità;
3. **Indirizzo email e numero di telefono cellulare nella piena ed esclusiva disponibilità:** il numero di telefono cellulare italiano e la mail verranno utilizzati in fase di attivazione per inviarti il codice OTP necessario per apporre la firma elettronica sulle nostre pratiche. Ogni indirizzo mail e numero di cellulare possono essere associati a una sola anagrafica.

Come posso attivare la FEA presso CAF ACLI?

Puoi attivare la tua FEA con CAF ACLI in due modi:

1. **Recandoti presso una nostra sede:** con i documenti necessari, un numero di cellulare, una mail accessibile dal telefono e in pochi minuti attiveremo la tua Firma Elettronica Avanzata;
2. **Tramite il portale myCAF:** registrati al sito, accedi alla sezione "La mia firma da casa" e completa l'attivazione con pochi clic. Una volta registrato, potrai accedere anche all'archivio digitale delle pratiche svolte presso le sedi e gestire i tuoi appuntamenti



# LA PAGINA DEL CUORE

in ricordo di Ivo Bertani

## IL GRILLO DEL SIGNOR FABRE

Siamo a Londra. In una vasta e tumultuosa via alberata di Londra.

Strepito di cavalli e di carrozze, vociare di mercanti e di strilloni. Trambusto di uomini e di mezzi. Chi corre perché ha fretta. Chi passeggiava. Un po' di tutto. Un via vai continuo.

Ma ecco... quel signore che si è fermato. Pare in ascolto. Ma di che?

Trattiene per un braccio l'amico e gli sussurra: "Senti? C'è un grillo!".

L'amico lo guarda stralunato: com'è possibile sentire il cri-cri di un grillo in quel mondo di rumori? "Ma cosa dice, professore? Un grillo?!".

E il signore, che si è fermato, come guidato da un radar, si accosta lentamente a un minuscolo ciuffo d'erba ai piedi di un albero. Con delicatezza sposta steli e dice: "Eccolo!".

L'amico si curva. È davvero un piccolo grillo. Stupore per il fatto del grillo a Londra. Ma doppio stupore per averlo sentito. D'accordo. Per avvertire certe "voci", occorre grande capacità d'ascolto.



"Hai visto" dice il signor Fabre, "Queste persone amano il denaro e ne percepiscono il suono, anche tra lo strepito più chiassoso".

(Bruno Ferrero)



E quel signore ce l'aveva. Era il grande entomologo francese Jean Henry Fabre. E la sua grande capacità di ascolto era rivolta in modo specifico al mondo degli insetti.

"Ma come ha fatto a sentire il grillo in tutto questo chiasso?" domanda l'amico al signor Fabre, mentre riprendono il cammino.

"Perché voglio bene a quelle piccole creature. Tutti sentono le voci che amano, anche se sono debolissime.

Vuoi che proviamo?"... Il signor Fabre si ferma. Estrae dal borsellino una sterlina d'oro e la lascia cadere a terra.

È un piccolo din, ma una decina di persone che camminano sul marciapiede si voltano di scatto a fissare la moneta.